

Assunzioni bloccate e doppio ticket per la diagnostica: medici in sciopero

La protesta della sanità non si ferma. Tra i motivi dello sciopero nazionale di 24 ore dei medici previsto per oggi, spunta il problema del doppio ticket delle prestazioni. Una protesta cui aderiscono tutte le sigle sindacali. Sono sul piede di guerra perché lunedì sera è stato bloccato l'emendamento del ministero alla Salute. Saltano le assunzioni di seimila tra infermieri e medici, e si annulla anche il provvedimento che avrebbe consentito alla Regione di assumere 100 tra medici e infermieri, e di altri 100 entro l'estate del 2016. Ma il problema finora nascosto sembra un altro. Nella compilazione delle prestazioni diagnostiche, i medici di base si trovano in difficoltà. «Se voglio prescrivere una colposcopia in sedazione devo fare due ricette, iscrivendo nel sistema gli esami su due voci diverse. Questo vuol dire che il paziente deve pagare due ticket diversi, ma se ha problemi economici, io sono costretta a scrivere la ricetta a mano, quella vecchia rossa» racconta Cristina Zennaro, vicesegretario Fimgc. Ma i medici sono inferociti soprattutto per il blocco del turnover. «Salteranno interventi chirurgici programmati e le visite ambulatoriali, ma è dimostrato che nel giorno dello sciopero ci sono ancora più medici in servizio che nei giorni normali» afferma **Giovanni Leoni**, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia. (f.spo.)

